

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ATS - AREA SOCIO SANITARIA LOCALE DI CAGLIARI**

DETERMINAZIONE DIRETTORE ASSL N° 552 DEL 08/02/2018

Proposta n. 606 del 05.02.2018

**STRUTTURA PROPONENTE: SERVIZIO PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI
ING. MASSIMO MASIA**

OGGETTO: Individuazione contributi in conto capitale al 31.12.2016 non utilizzati per la sterilizzazione degli ammortamenti e loro associazione ai corrispondenti beni mobili e immobili da riservare a future sterilizzazioni degli ammortamenti o da utilizzare per la copertura delle perdite portate a nuovo fino al 31.12.2016.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'estensore	Dott.ssa M. Bonaria Zedda	
Il Responsabile del Procedimento	Ing. Massimo Masia	
Responsabile della Struttura/Servizio Proponente	Ing. Massimo Masia	

La presente Determinazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda per la Tutela della Salute

SI

NO

La presente Determinazione è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L.R. 10/2006 e ss.mm.ii.

SI

NO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 143 del 30.12.2016 di nomina del dott. Paolo Tecleme, Direttore dell'Area Socio Sanitaria di Cagliari;

VISTA la deliberazione n. 11 del 18.01.2017 con la quale il Direttore Generale dell'Azienda per la Tutela della Salute individua e assegna le funzioni e le competenze dei Direttori delle Aree Socio Sanitarie Locali, indicando nella tabella n. 2 le funzioni del Direttore d'Area Socio Sanitaria, tra le quali risulta compresa "Gestione Ordinaria del Patrimonio";

VISTA la Deliberazione n. 1171, adottata dal Commissario Straordinario in data 30.08.2016, con la quale è stato confermato l'incarico al dott. Ing. Massimo Masia l'incarico di Responsabile della Struttura Complessa Patrimonio e Servizi Tecnici;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 di (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;

CONSIDERATO che sulla base delle precedenti direttive regionali in materia di programmazione e di rendicontazione delle aziende sanitarie, in attuazione della L.R. n. 10 del 24 marzo 1997, era consentita una sterilizzazione parziale degli ammortamenti, riservandola ai soli beni ad alto contenuto scientifico e tecnologico, si sono determinati negli anni risultati d'esercizio negativi, composti da quote consistenti di ammortamenti non sterilizzati;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" e la casistica applicativa di cui al documento n. 1 "La sterilizzazione degli ammortamenti", in cui si disciplina la completa sterilizzazione degli ammortamenti attraverso contributi in conto capitale stornati a proventi con un criterio sistematico, commisurato all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono;

VISTA la Nota del Direttore Amministrativo prot. n. 97234 del 21.11.2017, avente ad oggetto: "Bilancio d'esercizio 2017 – Ricostruzione Patrimonio Netto – Direttive, in cui al punto 2 si da evidenza di tutte le operazioni ed attività da compiersi per la ricostruzione del patrimonio netto del bilancio d'esercizio 2017;

VISTO il bilancio d'esercizio 2016 della ex ASL di Cagliari approvato con Deliberazione del Direttore Generale ATS n. 1269 del 27.12.2017, nel cui Stato Patrimoniale, alla voce del Patrimonio Netto A) II 3) "Finanziamenti da Regione per investimenti" si rileva un valore pari ad € 176.661854,90;

VISTO l'elenco dei contributi in conto capitale oggetto di analisi, fornito dal Responsabile del Servizio Contabilità e Bilancio, come richiesto nella Nota del Direttore Amministrativo prot. n. 97234 del 21.11.2017;

CONSIDERATO opportuno procedere all'analisi dei succitati contributi in conto capitale contenuti nella suddetta voce dello stato patrimoniale, al fine di associare preliminarmente tali contributi assegnati dalla Regione ai corrispondenti beni mobili e immobili, successivamente di stabilire sia l'ammontare dei contributi in conto capitale da riservare alle future sterilizzazioni degli ammortamenti, sia l'ammontare dei contributi in conto capitale che possono essere utilizzati per la copertura delle perdite portate a nuovo fino al 31.12.2016;

CONSIDERATO, altresì, che dall'analisi e accertamento di tali contributi è emersa la difficoltà di ricostruire l'iter di taluni di essi riconducibile sia alla collocazione temporale oramai risalente del contributo sia all'avvicendamento dei diversi sistemi di contabilità che non ha garantito una codifica uniforme delle informazioni contenute nel libro cespiti;

PRESO ATTO della diversa "prassi" inventariale, consolidatasi negli anni precedenti, di non prevedere la registrazione della fonte di finanziamento nella scheda del cespite e, pertanto, determinare una perdita delle informazioni relative alla sterilizzazione degli ammortamenti;

ATTESO che a decorrere dall'esercizio del 2014 la cessata ASL di Cagliari aveva revisionato le procedure di inventariazione dei beni durevoli prevedendo che venisse alimentata la chiave contabile riguardante l'entità e la tipologia del finanziamento al fine di sterilizzare l'effetto economico degli ammortamenti di tutti i cespiti finanziati con contributi in conto capitale e POR-FESR;

CONSIDERATO che sulla base delle direttive ricevute dalla Direzione Amministrativa nella citata nota n. 97234 è stato possibile redigere due diversi elenchi, uniformemente al format ricevuto, distinti tra loro per diversa collocazione temporale e considerando l'anno 2007 come spartiacque tra le diverse tipologie di contributi assegnati alla cessata Asl Cagliari;

VISTO l'elenco dei "contributi assegnati prima del 2007", allegato alla presente determinazione sotto il numero "1" per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono stati rilevati i contributi in conto capitale associati ai corrispondenti beni immobili e mobili la cui situazione risulta essersi cristallizzata antecedentemente al 2007. Nell'accertamento di tali contributi mentre è stato possibile individuare il cespite immobiliare associato al relativo contributo, diverse difficoltà sono emerse nell'identificazione dei cespiti mobiliari da associare ai corrispondenti contributi. Tuttavia, tenuto conto che la data ultima di rilevazione del valore residuo del contributo è fissata al 31.12.2016 e che diversi contributi destinati all'acquisizione di arredi ed apparecchiature sanitarie sono stati impegnati verosimilmente negli anni antecedenti il 2007, è ragionevolmente ipotizzabile che tali cespiti, una volta acquistati ed iscritti al patrimonio aziendale, abbiano concluso il loro piano di ammortamento anteriormente alla data di rilevamento (31.12.2016). Nelle note è stato possibile spiegare quando si è proceduto ad applicare tale considerazione o a riportare il dato presente nei documenti amministrativi e/o nel sistema di contabilità;

CONSIDERATO che l'elenco dei "contributi assegnati dopo il 2007", allegato alla presente determinazione sotto il numero "2" per farne parte integrante e sostanziale, rileva i contributi in conto capitale che nel tempo sono stati impegnati per finanziare le diverse e molteplici acquisizioni di beni mobiliari. Si ritiene opportuno significare che laddove non sia stato possibile ricostruire in maniera documentale tutto il processo amministrativo-contabile legato ad un particolare finanziamento (delibera RAS – ordine di fornitura del bene – inventariazione del cespite) si è proceduto, sulla base dei dati posseduti, a "fotografare" lo stato del cespite acquistato con quel dato finanziamento e a proiettare al 31.12.2016 le relative risultanze patrimoniali indicando, sulla base della classe merceologica di appartenenza, il probabile valore netto contabile. Nelle note è stato possibile spiegare quando si è proceduto ad effettuare la "stima" dei valori indicati o a riportare il dato presente nei documenti amministrativi e/o nel sistema di contabilità;

ATTESO, altresì, che tutte le operazioni ed attività come sopra specificate si sono rese necessarie al fine di poter stabilire, in sede di redazione del bilancio di esercizio 2017, l'eventuale e probabile importo dei contributi in conto capitale che può essere destinato alle future sterilizzazioni e quale può essere utilizzato a copertura delle perdite portate a nuovo;

RITENUTO necessario ottemperare all'attuale disciplina normativa del D.Lgs. 118/2011 e alle direttive aziendali sopra richiamate in materia di completa sterilizzazione degli ammortamenti e di quantificazione dei contributi in conto capitale da destinare in particolare alla copertura delle perdite portate a nuovo;

PROPONE L'ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE

- 1) di approvare gli elenchi dei contributi in conto capitale, allegati sotto il numero 1 e 2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, associati ai corrispondenti beni mobili e immobili, secondo il format previsto nella Nota del Direttore Amministrativo prot. n. 97234 del 21.11.2017, con le adeguate motivazioni a supporto che si ritiene necessario riportare nell'apposito campo note di cui agli allegati citati;
- 2) di rimettere alla Direzione aziendale le necessarie e conseguenti determinazioni in merito alla destinazione delle somme che potrebbero essere riservate alla copertura delle cd perdite portate a nuovo;
- 3) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, alla SC Gestione economica e patrimoniale – Bilancio, alla SC Controllo di Gestione;
- 4) di trasmettere copia della presente determinazione all'Assessorato Igiene Sanità e Assistenza Sociale;
- 5) di trasmettere copia del presente atto al Servizio Affari Generali per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'ASSL di Cagliari.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI

Ing. Massimo Masia

(firma apposta sul frontespizio)

IL DIRETTORE DELL'AREA SOCIO - SANITARIA LOCALE DI CAGLIARI

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DETERMINA

- 1) di approvare il contenuto della proposta di determinazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione.

IL DIRETTORE ASSL CAGLIARI

Dott. Paolo Tecleme

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Allegato 1: CONTRIBUTI ASSEGNATI ANTE 2007

Allegato 2: CONTRIBUTI ASSEGNATI POST 2007

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ASSL di Cagliari. dal 08/02/2018 al 23/02/2018

Delegato: _____

Il Direttore del Servizio Affari Generali: Dott.ssa Marisa Udella _____